

CONSERVATORIO DI MILANO

Milano, 10 dicembre 2025

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 (UNA) UNITÀ DI PERSONALE DELL'AREA DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI - PROFILO PROFESSIONALE ARCHIVISTICO/BIBLIOTECARIO, ART. 156 E ALLEGATO I DEL CCNL 18.01.2024 TRIENNIO 2019-2021 COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZIONE AFAM

IL PRESIDENTE

VISTO il D.P.R. 10 Gennaio 1957, n. 3 e s.m.i., "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", nonché le relative norme di esecuzione, approvate con il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i., "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego";

VISTA la legge del 21 dicembre 1999, n. 508 e s.m.i. "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale d'arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica, e degli Istituti musicali pareggiati";

VISTA la legge del 7 giugno 2000, n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 e s.m.i., "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della L. 21 dicembre 1999, n. 508";

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla

CONSERVATORIO DI MILANO

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", nonché il Regolamento UE n. 679/2016, "Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16 gennaio 2003 n. 3";

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale e ss.mm.ii.;

VISTO l'art 1 quater del D.L. 5 dicembre 2005, n. 250 convertito nella Legge 3 febbraio 2006, n. 27 "Misure urgenti in materia di scuola università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di sanità. E in particolare l'art. 1 quater, che individua la normativa di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni AFAM, nelle more della emanazione dello specifico regolamento previsto dall'art. 2 c. 7 lett. e) della Legge n. 508/99";

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTI i CC.NN.LL. di settore, ed in particolare il CCNL AFAM 04.08.2010, il CCNL Istruzione, Università e Ricerca 19.04.2018 e il CCNL Istruzione, Università e Ricerca 06.12.2022;

VISTO in particolare il CCNL del personale del comparto Istruzione e ricerca Periodo 2019-2021, sottoscritto in data 18.01.2024, che individua all'art. 156 il nuovo sistema di classificazione del personale tecnico e amministrativo, istituendo l'Area delle "Elevate qualificazioni";

VISTO il CCNI relativo al personale docente tecnico e amministrativo del comparto Istruzione Università e Ricerca - sezione AFAM sottoscritto il 4.04.2024;

CONSERVATORIO DI MILANO

VISTA la nota M.U.R. prot. n. 7825 del 09.09.2022, avente ad oggetto "Portale dei Bandi AFAM. Obblighi di pubblicazione e indicazioni operative";

VISTA la nota M.U.R. prot. n.15498 del 1° dicembre 2023, in cui si precisa che l'attribuzione delle facoltà assunzionali sostituisce la precedente procedura basata sull'autorizzazione a bandire i concorsi e sul decreto di autorizzazione ad assumere, che sono quindi assorbite dal conferimento alle Istituzioni delle predette facoltà;

VISTO il D.P.R. n. 83/2024, "Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM";

ACCERTATO che nell'organico del Conservatorio di Milano risulta attualmente vacante il posto EQ di Direttore di Biblioteca ed Archivio (ex categoria EP1);

VISTO l'art. 3 comma 8 della L. n. 56/2019 e s.m.i., a fronte del quale "fino al 31 dicembre 2025, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001";

CONSIDERATO che è necessario reclutare con immediatezza il profilo ricercato, adibito a funzioni nevralgiche per l'espletamento della missione istituzionale dell'Ente;

VISTO lo Statuto del Conservatorio di Milano;

DECRETA

Art. 1 - Indizione della Selezione pubblica.

1. È indetto dal Conservatorio di Milano (di seguito solo Conservatorio) un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 (uno) unità di personale a tempo pieno e indeterminato, appartenente alla categoria **EQ – settore professionale archivistico/bibliotecario**, finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore della Biblioteca e dell'Archivio, ai sensi dell'art. 156 e dell'Allegato I del CCNL "Istruzione e Ricerca" – sezione AFAM 2019/2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, per le esigenze del Conservatorio di Milano.

Art. 2 - Profilo Professionale

1. La figura professionale richiesta assume la responsabilità dei risultati, dell'efficienza e dell'efficacia per le attività di competenza. In particolare, secondo quanto previsto per l'Area delle Elevate Qualificazioni nell'Allegato I al CCNL 18.01.2024 Comparto Istruzione e ricerca – Sezione AFAM, "Declaratoria delle aree del sistema di classificazione del personale tecnico e amministrativo

CONSERVATORIO DI MILANO

dell'AFAM", appartengono a quest'Area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che, ai fini del raggiungimento degli obiettivi stabiliti, svolgono funzioni di elevato contenuto professionale e specialistico e/o coordinano e gestiscono processi articolati di significativa rilevanza e responsabilità assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, l'ottimizzazione delle risorse umane eventualmente affidate, attraverso la responsabilità diretta di moduli o strutture organizzative.

2. La figura professionale richiesta si occupa della conservazione, accrescimento e valorizzazione del Patrimonio Bibliografico, Archivistico e Documentario della Biblioteca del Conservatorio di Musica di Milano, degli aggiornamenti e della stesura dei relativi contratti e/o convenzioni in materia con altri Enti o Istituzioni. Cura l'organizzazione del personale addetto alla Biblioteca. Si occupa, inoltre, della gestione dei Fondi Storici e della informatizzazione della Biblioteca stessa contribuendo alla promozione dell'attività culturale e artistica istituzionale, dell'informatizzazione ed implementazione dell'archivio corrente e di deposito del Conservatorio e della sua conservazione informatica; dell'individuazione di soluzioni innovative e/o alternative rispetto all'attuale attività, del procacciamento di finanziamenti di enti terzi pubblici o privati.
3. Si richiedono conoscenze e competenze nei seguenti ambiti:
 - a) archiviazione, restauro del materiale librario, conservazione, valorizzazione del materiale librario;
 - b) adeguate conoscenze informatiche e dei principali programmi e database circa l'archiviazione e conservazione digitale, gestione di archivi e biblioteche digitali e dei processi di metadatazione;
 - c) adeguata conoscenza della lingua inglese;
 - d) conoscenze musicali e musicologiche;
 - e) conoscenza delle regole di catalogazione dei beni musicali;
 - f) competenze organizzative, relazioni verso l'esterno e l'interno;
 - g) capacità di valutazione e promozione della sostenibilità economica; di progettazione, di pianificazione e gestione di programmi e progetti nell'ambito della Pubblica Amministrazione.
 - h) qualificato livello di gestione del reference specialistico a supporto delle esigenze di ricerca di utenti istituzionali e studiosi;
 - i) conoscenza della legislazione in materia del diritto d'autore e della tutela della privacy; conoscenza del diritto di accesso ai documenti amministrativi e della trasparenza; adeguata conoscenza della normativa relativa all'organizzazione e al funzionamento della Pubblica Amministrazione con particolare riferimento alla legislazione del sistema dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e all'ordinamento del Conservatorio e al suo Statuto, della L.508/1999 e successivi decreti di attuazione.

CONSERVATORIO DI MILANO

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

A) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea oppure essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- età non inferiore ad anni 18. Non è previsto alcun limite massimo di età, salvo quelli generali previsti per l'assunzione presso la pubblica amministrazione;
- idoneità fisica all'impiego;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali pendenti;
- non essere incorsi nelle sanzioni disciplinari di cui all'art. 56, commi 5 e 6, del CCNL del 16 febbraio 2005 o nelle corrispondenti sanzioni previste dal precorso ordinamento;
- non essere dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni a carattere transitorio o speciale;
- non trovarsi nello status di interdetti o inabilitati;
- regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985).

B) Requisiti speciali

Possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:

- a) diploma di laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del DM 509/99 (vecchio ordinamento) in Lettere e Filosofia - indirizzo archivistico-biblioteconomico;
- b) Laurea magistrale LM-11 in Conservazione dei beni culturali indirizzo archivistico-librario;
- c) Laurea magistrale LM-5 conseguita ai sensi del DM 270/04 in Archivistica e Biblioteconomia;
- d) Laurea Magistrale LM-45 in Musicologia e Beni Musicali;

CONSERVATORIO DI MILANO

- e) altra Laurea magistrale equiparata alle precedenti congiuntamente ad almeno 24 CFU conseguiti in forma curriculare o aggiuntiva o extracurricolare, o di altro corso di studio, ivi compresi i Master, nell'ambito della Bibliografia e Biblioteconomia generale o musicale, Conservazione e legislazione dei beni culturali, per le Lauree di ambito musicologico; reciprocamente, 24 CFU in materie relative al settore disciplinare L- ART/07 (Musicologia e storia della musica) conseguiti in forma curriculare o aggiuntiva o extracurricolare, o di altro corso di studio, ivi compresi i Master, per le Lauree di ambito biblioteconomico ed archivistico e della Conservazione e legislazione dei beni culturali
 - f) Diploma accademico di II livello rilasciato da un Conservatorio di Musica, (o vecchio ordinamento) (ev. Diploma di vecchio ordinamento congiunto a diploma di scuola secondaria superiore), congiuntamente ad almeno 24 CFU conseguiti in forma curriculare o aggiuntiva o extracurricolare, o di altro corso di studio, ivi compresi i Master, nell'ambito della Bibliografia e Biblioteconomia generale o musicale, Conservazione e legislazione dei beni culturali.
2. Il titolo di studio deve essere indicato nella Sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)", **specificando nel campo "Note" la dicitura "titolo di accesso"**.
 3. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere valore ufficiale nello Stato in cui è stato conseguito ed essere sottoposto a riconoscimento nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato in possesso di titolo estero è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento di riconoscimento non sia stato ancora emesso.
 4. Non sono ammesse/i a partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore Amministrativo, un componente del consiglio di amministrazione o del consiglio accademico.
 5. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, stabilito al successivo art. 4;
 6. I candidati sono ammessi con riserva di verifica del possesso dei requisiti dichiarati. L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Presidente del Conservatorio, che sarà notificato al candidato a mezzo PEC.
 7. Si garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.lgs. 113 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".
 8. Non possono partecipare alla procedura:
 - a) coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
 - b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente rendimento insufficiente;

CONSERVATORIO DI MILANO

- c) coloro che siano dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- d) coloro che abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione; in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;
- e) coloro che siano temporaneamente inabilitati o interdetti per il periodo di durata dell'inabilità o dell'interdizione;
- f) i dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;

Art. 4 - Domanda di partecipazione e termine di presentazione

1. Coloro che intendono partecipare alla selezione devono presentare apposita domanda di ammissione al concorso **esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento**, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione. La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

CONSERVATORIO DI MILANO

2. La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro il termine di **trenta giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "InPA".
3. La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "InPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
4. All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:
 - a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
 - b) il luogo e la data di nascita;
 - c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 3;
 - d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
 - e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - g) il titolo di studio posseduto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al

CONSERVATORIO DI MILANO

corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;

- h) le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa applicabile;
 - i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale
5. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento di una quota di euro 10,00 (dieci/00 euro), che dovrà essere corrisposto tramite bonifico bancario intestato al Conservatorio di Milano al seguente IBAN: IT79D0569601613000013000X92 con la causale: "Contributo partecipazione bando Direttore di biblioteca";
 6. **La ricevuta di versamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione tramite il portale "InPA" nella sezione "Allegati".** In caso di mancata partecipazione alla procedura, il contributo di ammissione non è rimborsabile.
 7. La registrazione al portale "InPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente.
 8. Il Conservatorio non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.
 9. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di concorso.
 10. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritieri, il Conservatorio si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.
 11. **Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul**

CONSERVATORIO DI MILANO

Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse. In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca la presentazione della domanda di partecipazione e relativi allegati, il Conservatorio si riserva di prorogare i termini di presentazione, per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

12. In applicazione delle norme sull'autocertificazione, il Conservatorio procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in essa riportate, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme citate in premessa.
13. Sono inammissibili e comportano l'esclusione dalla procedura selettiva le domande:
 - a) presentate in modalità diversa da quella indicata al comma 1 del presente articolo;
 - b) presentate oltre il termine previsto dal presente bando.
14. Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n.104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali avverrà attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. La condizione di disabilità deve essere attestata mediante idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente.
15. Il Conservatorio assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario successivamente previsto, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.
16. Al fine di individuare specifiche misure di carattere organizzativo, chi ne abbia interesse dovrà far pervenire via PEC all'indirizzo conservatoriomilano@pec.it una comunicazione preventiva.
17. I candidati stranieri, pena l'esclusione, dovranno presentare via PEC, all'indirizzo conservatoriomilano@pec.it la documentazione relativa al titolo di studio, in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari oppure da un traduttore ufficiale.

CONSERVATORIO DI MILANO

18. È richiesta, a pena di inammissibilità ai fini della valutazione, l'indicazione dei titoli di studio ulteriori, oltre a quello previsto per l'accesso, e dei titoli di servizio posseduti dai candidati.

Art. 5 - Commissione esaminatrice

1. Con decreto del Presidente sarà nominata la Commissione esaminatrice della selezione nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.
2. La commissione è composta da tre membri, di cui un Presidente e due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali. Il Presidente è scelto fra soggetti di idonea qualifica ed esperienza, quali professori universitari o AFAM, personale EQ delle Istituzioni AFAM o personale equiparato di altre PA, dirigenti pubblici. La Commissione adotterà preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculare richieste.
3. Per lo svolgimento del colloquio, è integrata eventualmente da un esperto in lingua inglese.
4. Ai componenti della commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e art. 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs. 165/2001.
5. Secondo quanto disposto dall'articolo 9, comma 12, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 6 - Prove d'esame

1. Le prove d'esame finalizzate alla verifica delle conoscenze degli ambiti di cui all'art. 2, consistono in una prova scritta e una prova orale.
2. L'Amministrazione, in relazione al numero di domande pervenute, si riserva la facoltà di procedere a una fase di preselezione. Tale fase potrà consistere anche in test predisposti da imprese o soggetti specializzati nella selezione del personale, nel rispetto delle risorse disponibili secondo la normativa vigente, e potrà essere finalizzata alla verifica delle conoscenze e delle competenze indicate nel bando.
3. Il punteggio massimo conseguibile da ciascun candidato è pari a 100, suddiviso come segue:
prova scritta - max 45 punti
prova orale - max 45 punti
titoli - max 10 punti
4. **La prova scritta** consiste in un elaborato e/o in quesiti a risposta sintetica sui seguenti argomenti: responsabilità relative alla gestione patrimoniale, conservazione, catalogazione, fruizione e valorizzazione delle raccolte

CONSERVATORIO DI MILANO

bibliografiche e multimediali; modelli concettuali, principi, tecniche, procedure, standard e normative di riferimento nazionali e internazionali per la gestione dei cataloghi di biblioteche, organizzazione dei servizi all'utenza, adozione di soluzioni finalizzate all'accesso del patrimonio e alla fruibilità dello stesso, sia in forma tradizionale, sia attraverso le moderne tecnologie; gestione di archivi e biblioteche digitali e dei processi di meta datazione; teoria della musica, storia della musica, repertori musicali delle varie epoche; bibliografia musicale, elementi di paleografia, filologia e delle forme di trasmissione dei documenti musicali di ogni epoca, delle forme di notazione musicale e di tipologia delle fonti musicali; legislazione in materia del diritto d'autore e della tutela della privacy; legislazione del sistema dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e all'ordinamento del Conservatorio e al suo Statuto, della L.508/1999 e successivi decreti di attuazione.

5. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno **27/45**.
6. L'esito della prova scritta sarà reso noto mediante pubblicazione sul Portale del Reclutamento "InPA", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sul sito istituzionale e sul portale <https://afam-bandi.cineca.it/>.
7. La **prova orale** verterà, oltre che sugli argomenti della prova scritta, sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dei sistemi informatici e telematici bibliotecari per la catalogazione, la documentazione, la ricerca bibliografica e l'erogazione dei servizi bibliotecari, sull'accertamento della conoscenza dell'utilizzo delle apparecchiature informatiche, dei sistemi operativi e degli applicativi più diffusi nel lavoro d'ufficio.
8. Per il superamento della prova orale occorre aver conseguito il punteggio minimo di **27/45**.
9. La prova scritta e la prova orale si svolgeranno nei luoghi, nei giorni e negli orari che verranno comunicati con apposito avviso pubblicato sul portale del reclutamento "InPA" con valore di notifica ad ogni effetto di legge, nonché sul sito web istituzionale e sul portale <https://afam-bandi.cineca.it/>.
10. L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia, qualunque ne sia la causa.
11. Il risultato derivante dalla valutazione delle prove sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione degli esiti con apposito avviso sul Portale del Reclutamento "InPA", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sul sito istituzionale e sul portale <https://afam-bandi.cineca.it/>.

Art. 7 - Valutazione dei titoli

1. Secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 487/1994, la valutazione dei titoli sarà effettuata dopo lo svolgimento della prova orale e sui soli candidati che

CONSERVATORIO DI MILANO

abbiano conseguito il punteggio minimo richiesto per il superamento delle prove; sarà resa nota unitamente alla pubblicazione degli esiti della prova orale.

2. I titoli valutabili devono essere indicati esclusivamente all'interno del portale "InPA", con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, con l'indicazione analitica e precisa di tutti gli elementi necessari per la loro valutazione. L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
3. Ai titoli viene assegnato un massimo di **10 punti complessivi**.
4. Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio massimo attribuibile indicato a fianco a ciascuno:

a) titoli di servizio: fino a un massimo di 5 punti

- attività lavorativa prestata nel profilo EQ settore professionale archivistico/bibliotecario o Direttore di biblioteca nel precedente ordinamento (ante CCNL 18.01.2024) o in profili equivalenti presso altri enti pubblici: punti 1 per ogni anno o frazione pari o superiore a 6 mesi.

Si considerano profili equivalenti i profili di EP, funzionario con P.O. o AP negli enti locali, et similia in ruoli coerenti con il profilo oggetto del presente bando.

- attività lavorativa prestata nel profilo EQ diverso dal settore professionale archivistico/bibliotecario, di funzionario archivistico/bibliotecario o Collaboratore di biblioteca nel precedente ordinamento (ante CCNL 18.01.2024) o in profili equivalenti presso altri enti pubblici: punti 0,5 per ogni anno o frazione pari o superiore a 6 mesi.

Si considerano profili equivalenti i profili il cui titolo di accesso sia la laurea triennale o titoli equiparati e in ruoli coerenti con il profilo oggetto del presente bando.

Per la valutazione dei titoli di servizio si fa riferimento al servizio complessivamente prestato fino alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

I titoli di servizio vanno indicati nella sezione "ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA COME DIPENDENTE". Nel campo nota dovrà essere specificato ove ricorra il settore professionale archivistico/bibliotecario.

b) Idoneità in precedenti procedure selettive: fino a un massimo di 2 punti

- nella qualifica EQ settore professionale archivistico/bibliotecario o profili equivalenti come indicato alla lett. a): punti 1 per ciascuna idoneità;

CONSERVATORIO DI MILANO

- nella qualifica EQ diversa dal settore professionale archivistico/bibliotecario o profili equivalenti come indicato nel punto 1: punti 0,5 per ciascuna idoneità.

Le idoneità in precedenti concorsi vanno indicate nella sezione "PARTECIPAZIONE CONCORSI".

c) Titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per l'accesso, fino a un massimo di 3 punti:

- dottorato di ricerca in ambiti coerenti con quello oggetto del presente bando: punti 1,5 per ciascun dottorato;
- laurea vecchio ordinamento o LM, diploma di specializzazione post laurea, master universitari di II livello in ambiti umanistici o coerenti con quello oggetto del presente bando: punti 1 per ciascun titolo di studio;
- laurea triennale o equivalenti, con esclusione di quelle che costituiscono condizione per il conseguimento di LM già valutata, master di I livello in ambiti umanistici o coerenti con quello oggetto del presente bando: punti 0,5 per ciascun titolo di studio.

I titoli di studio devono essere indicati nella Sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)".

Art. 8 - Approvazione degli atti e graduatoria

1. Al termine delle prove ed espletata la valutazione dei titoli, la Commissione determinerà il punteggio complessivo di ciascun candidato, sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli a quello riportato nella prova scritta e nella prova orale e redigendo la graduatoria.
2. Il Presidente, accertata la regolarità degli atti, emana la graduatoria provvisoria, costituita secondo l'ordine della votazione complessiva.
3. La graduatoria provvisoria è pubblicata sul Portale del Reclutamento "InPA", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sul sito istituzionale e sul portale <https://afam-bandi.cineca.it/>.
4. Entro 5 giorni dalla pubblicazione ciascun interessato può presentare reclamo in carta semplice, per errori materiali.
5. Dopo l'esame dei reclami e l'adozione anche d'ufficio di eventuali rettifiche, la graduatoria definitiva è emanata dal Presidente del Conservatorio e contestualmente pubblicata secondo le modalità indicate nei precedenti commi.
6. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.
7. La graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione ed è utilizzata per la copertura del posto messo a concorso, nonché di quelli resisi disponibili

CONSERVATORIO DI MILANO

in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con il Candidato dichiarato vincitore, salvo diversa successiva previsione normativa.

8. Durante il periodo di validità, la graduatoria potrà essere utilizzata anche per l'eventuale copertura di posti a tempo determinato nel medesimo profilo oggetto di concorso, resisi disponibili in data successiva alla pubblicazione.

Art. 9 - Assunzione in servizio con contratto a tempo indeterminato

1. Al fine di garantire efficacia ed efficienza alla presente procedura di reclutamento, consentendo la copertura dei fabbisogni del Conservatorio, si stabilisce che **il vincitore, o i candidati idonei in caso di scorrimento della graduatoria, che rinuncino alla nomina/all'incarico o che non assumano servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decadano dal diritto alla stipula del contratto e vengano esclusi dalla graduatoria.** Di conseguenza, in caso di rinuncia al posto messo a bando, il vincitore verrà depennato dalla graduatoria, la quale sarà scorsa per individuare il nuovo vincitore.
2. La precedente disposizione non opera e non si verifica, pertanto, alcuna decaduta dalla graduatoria, in caso di rinuncia a un contratto a tempo determinato, nel caso la graduatoria venga utilizzata a tale scopo.
3. La presentazione dei documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego pubblico, deve avvenire nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio.
4. Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni previsto per la presentazione della documentazione di rito, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, il contratto di lavoro sarà immediatamente risolto.
5. Il Conservatorio provvederà a richiedere il certificato del Casellario Giudiziale, e a verificare le autocertificazioni prodotte. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità delle stesse, il dichiarante decade dall'impiego e viene escluso dalla graduatoria.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 e del D. Lgs. 30 Giugno 2023 n. 196 e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Conservatorio di Milano per le esclusive finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le sole finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione alla presente selezione.

CONSERVATORIO DI MILANO

3. Tali dati potranno essere comunicati, con le appropriate misure di sicurezza, ai soli soggetti terzi che dovranno fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della presente procedura selettiva.
4. Per maggiori dettagli si rimanda alle sezioni del sito web istituzionale del Conservatorio, dedicate alla Protezione dei Dati Personalini – Regolamento UE/2016/679.

Art. 11 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n.241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Direttore Amministrativo, Dott. Gian Marco Colombo,

Art. 12 - Norme Finali e di Rinvio

1. Il presente bando di concorso costituisce a tutti gli effetti "lex specialis" della procedura. La partecipazione al concorso comporta presa visione e accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.
2. Per quanto non previsto dal presente Bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni.
3. Il Conservatorio, per successive ragioni di fatto e di diritto, si riserva la facoltà di modificare e/o revocare la presente selezione.
4. Il presente Bando viene contestualmente pubblicato sul portale "InPA" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> , sul sito istituzionale del Conservatorio, nonché sul portale del Ministero dell'Università e della Ricerca <https://afam-bandi.cineca.it> .

Il Presidente

Giovanni Fosti